Post to Pdf

La polvere sotto il tappeto diCopenhagen: le tragedie della Groenlandiaaa

La Danimarca viene spesso presentata come unanazione progredita nella quale regnano concordia sociale e felicità. Infatti anche quest'anno nello World Happiness Report, la classifica mondiale dei Paesi più felici, si è piazzata al secondo posto dietrola Finlandia. Eppure ci sono storie estremamente spiacevoli che i danesi preferiscono dimenticare.Riguardano la Groenlandia e i suoi abitanti, dasecoli sudditi della corona danese e trattati di fattocome indigeni inferiori di una lontana colonia. OggiNuuk si autogoverna in vari ambiti e detiene di due seggi al Parlamento danese, ma c'è ancora daripulire parecchia polvere tenuta nascosta sotto iltappeto per molto tempo.

Adozioni illegali

È tornato alla carica il gruppo di groenlandesi che hachiesto una compensazione economica allo Stato danese, dopo averlo accusato di aver agevolato leadozioni illegali a partire dagli anni '50 del secolo scorso. Mads Pramming, l'avvocato al servizio degliaccusatori, ha recentemente dichiarato che alcuni dei suoi assistiti hanno chiesto una cifra pari a circa35.800 euro. La motivazione è il danno subito dalla sottrazione dei loro bambini col tacito assenso delleautorità. Nel 2020 l'ex direttore dei servizi socialigroenlandesi Alfred Dam ha rivelato comefunzionava il sistema. I dottori esortavano le madri in difficoltà e con tanti figli a mandarne almeno uno incustodia presso una famiglia danese. Queste donneacconsentivano credendo che in seguito avrebberorivisto i loro bambini, ignare che si trattava in realtàdi un'adozione permanente.



Contraccezione forzata

L'altra brutta faccenda con la quale la coscienzadanese fatica a fare i conti riguarda la contraccezione forzata, alla quale 4.500 ragazzegroenlandesi vennero sottoposte in modo subdolo.Si trattò di una campagna messa in atto fra gli anni'60 e '80 dal governo di Copenhagen per limitare lenascite nella grande isola artica. Oggi 143 donne hanno intentato causa per aver subito l'installazione di un dispositivo intrauterino quando erano appena adolescenti, senza il loro consenso espresso né quello dei genitori. Pramming ha presentato come prova del misfatto la copia della relazione fatta da un medico nel 1971, nella quale descriveva questa pratica come un "successo". Nel documento si dice che sono riusciti ad azzerare le nascite in molti paesini, mettendo il contraccettivo dentro metà delle 9mila donne fertili del luogo e addirittura rimuovendo l'utero a 50 di loro. Purtroppo altri documenti simili sono andati distrutti in un incendio.

Contestata la premier Frederiksen

C'è voluto molto tempo ai groenlandesi per prendere coscienza dei torti subiti dal sistema colonialista. Il Ministro della Sanità danese ha detto che valuterà tutte le richieste di compensazione e che emetterà il suo verdetto a metà del prossimo anno. Ma i dimostranti groenlandesil hanno più volte contestato apertamente la premier Mette Frederiksen. Nel 2020 ha presentato le scuse ufficiali a 22 di loro che erano stati adottati forzatamente nel corso di un esperimento sociale nel 1951. Copenhagen voleva infatti creare una sorta di élite groenlandese istruita in Danimarca, ma di fatto ha sradicato dei bambini dal loro contesto natìo, tagliando le loro radici senza dare alcuna vera prospettiva per il futuro.

Read More

Developer By Post to Pdf